

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2021, n. 805

L.r. n. 25/2015. Nuove disposizioni attuative in materia di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune, nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Variazione compensativa Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare della P.O. "Interventi per la diffusione della legalità" confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 1974/2020 la Giunta regionale ha approvato l'adozione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- con Decreto n. 22/2021 il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0" della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- il predetto D.P.G.R. istituisce, presso la Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza, tra le quali anche misure a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura e dell'estorsione;
- la legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 "Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione", promuove, misure di prevenzione volte a contrastare il fenomeno;
- le Fondazioni antiusura svolgono importanti funzioni in ausilio e sussidiarie rispetto allo Stato, promuovendo iniziative per la denuncia e il contrasto al racket e all'usura, difendendo, al contempo, le vittime della criminalità anche attraverso la costituzione di parte civile nei relativi procedimenti penali, tutelando gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici delle leggi n. 108/1996 e n. 44/1999;
- tali organismi, in funzione di raccordo tra società e istituzioni, svolgono, quindi, importanti attività di sensibilizzazione alla denuncia degli autori dei reati, anche attraverso campagne educative e di diffusione della cultura della legalità; perseguono, inoltre, l'obiettivo del rafforzamento della rete di fiducia sul territorio, attraverso iniziative concrete, quali il coinvolgimento diretto dei cittadini/consumatori nelle politiche di solidarietà in favore degli operatori economici che prediligono scelte fondate sulla legalità e sulla denuncia alle autorità competenti;
- con D.G.R. n. 2439 del 30.12.2019, la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, al dott. Domenico De Giosa;

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018 è stato approvato lo "Schema di accordo con le Fondazioni per la presentazione di istanze di finanziamento", i cui destinatari sono operatori economici e/o cittadini che versano in una condizione di particolare vulnerabilità e fragilità sociale in quanto vittime di reati di estorsione e/o usura o in condizione di sovraindebitamento;
- con A.D. n. 50 del 26/10/2018 (BURP n. 150 del 22/11/2018) è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti in favore delle Fondazioni regolarmente iscritte nell'apposito Albo tenuto dalla Prefettura, che possano erogare mutui e/o prestiti agevolati in favore delle imprese vittime di usura e/o estorsione, attraverso la costituzione di appositi Fondi;
- con D.G.R. n. 515 del 08/04/2020 recante "Definizione nuovi indirizzi in materia di prevenzione, solidarietà

e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune, nelle forme dell'usura e dell'estorsione", la Giunta Regione ha deliberato uno stanziamento complessivo di euro **250.000,00** a valere sul suddetto fondo regionale in favore delle Fondazioni beneficiarie, che ai sensi dell'art. 4 della l. r. n. 25/2015, provvederanno all'erogazione di piccoli prestiti, sino all'importo massimo di euro 5.000,00 a medio termine, in favore dei seguenti beneficiari:

- cittadini, intesi come persone fisiche, residenti in Puglia e le imprese con almeno una sede operativa nel territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese;
- soggetti, sia persone fisiche sia imprese, con problematiche anche di sovraindebitamento e soggetti potenzialmente esposti al fenomeno dell'usura a seguito dell'emergenza pandemica da COVID – 19;
- Con AD n. 46 del 17/04/2020 sono stati approvati:
 - a) il nuovo schema di "Accordo di Finanziamento" da sottoscrivere con le Fondazioni, in adeguamento allo schema approvato con D.G.R. n. 1619 del 13.09.2018, secondo i nuovi indirizzi disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515 del 08.04.2020, al quale anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
 - b) il nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che costituisce il "Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime", in attuazione ai nuovi indirizzi contenuti nella D.G.R. n.515/2020, la cui attuazione è demandata alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e nella quale è anche incardinato il Responsabile del Procedimento in oggetto;
- l'attuale crisi economica, aggravata dal perdurare dell'emergenza pandemica da COVID-19, ha creato nuove forme di povertà impattando maggiormente su quelle fasce di popolazione più a rischio anche di sovraindebitamento e, quindi, potenziali vittime di usura;
- sono sempre più numerose le famiglie pugliesi che hanno minori risorse economiche a disposizione, per effetto dei tanti lavoratori a casa senza stipendio e delle aziende costrette a fermare l'attività per un tempo abbastanza lungo, per le quali la ripresa sarà anche più difficoltosa;
- occorre pertanto attivare misure urgenti e definire nuove disposizioni attuative, al fine di prevenire situazioni in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l'economia illegale del welfare criminale;

RITENUTO:

- opportuno stanziare ulteriori risorse per complessivi euro 100.000,00 a valere sul suddetto fondo regionale in favore delle Fondazioni beneficiarie, finalizzato ad ampliare la platea dei potenziali beneficiari "nuovi poveri";
- opportuno modificare l'art. 7 dell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 46/2020, stabilendo di incrementare da euro **50.000,00** ad euro **100.000,00** l'importo di ciascun lotto cui suddividere le risorse complessive disponibili, per l'erogazione di contributi in favore di appositi Fondi Rischi Speciali costituiti dalle Fondazioni e per l'erogazione di contributi destinati alla costituzione di Fondi per l'erogazione di piccoli prestiti;
- di stabilire che la Regione Puglia conferisce mediante apposito Avviso la dotazione finanziaria in favore delle suddette Fondazioni ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 25/2005, che provvederanno all'erogazione di piccoli prestiti, sino all'importo massimo di euro 5.000,00 a medio termine, in favore dei seguenti beneficiari:
 - cittadini, intesi come persone fisiche, residenti in Puglia e le imprese con almeno una sede operativa nel territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di

- usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese;
- soggetti, sia persone fisiche sia imprese, con problematiche anche di sovraindebitamento e soggetti potenzialmente esposti al fenomeno dell'usura a seguito dell'emergenza pandemica da COVID – 19;
- di stabilire che le risorse finanziarie di cui al precedente comma, saranno trasferite alle Fondazioni, in unica soluzione, mediante deposito sui rispettivi conti correnti dedicati;
 - che i finanziamenti e le linee di credito che saranno determinati con apposito avviso, si configurino come aiuto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione. Ai sensi di detto regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato;
 - che i finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari finali sotto forma di mutui con le seguenti caratteristiche:
 - importo massimo: euro 5.000,00 (euro 2.000,00 se persone fisiche residenti in Puglia);
 - durata massima: sessanta mesi;
 - tasso di interesse: pari allo 0,00%;
 - tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale;
 - rimborso: in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutti i destinatari finali finanziati, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso. Al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie;
 - preammortamento sei mesi;
 - che la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione Puglia, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti;
 - che in caso di default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione Puglia al termine delle procedure di recupero, ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali definizioni transattive, previa preventiva autorizzazione della Regione, delle posizioni e la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione al netto dei write-off;
 - che le spese per il recupero del credito (ivi incluse le spese legali), anche nel caso di insinuazione al passivo fallimentare, sono a totale carico delle Fondazioni;
 - che nei suddetti casi la Fondazione sarà tenuta a fornire adeguata informativa alla Regione;
 - di stabilire che l'ammontare del contributo richiesto, da ogni Fondazione, non potrà superare l'importo complessivo di euro 100.000,00.

VISTE:

la legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

la legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

SI PROPONE:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di confermare gli indirizzi in materia di antiusura disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515/2020, in considerazione del perdurare del quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
3. di aumentare da euro **50.000,00** ad euro **100.000,00** l'importo di ciascun lotto cui suddividere le risorse complessive disponibili, per l'erogazione di contributi in favore di appositi Fondi Rischi Speciali costituiti

dalle Fondazioni e per l'erogazione di contributi destinati alla costituzione di Fondi per l'erogazione di piccoli prestiti, variazione applicabile anche agli avvisi già emanati con istanze in fase di istruttoria;

4. di attivare misure urgenti volte a prevenire situazioni in favore delle famiglie pugliesi in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l'economia illegale del welfare criminale, definendo nuove disposizioni attuative in materia di antiusura e ampliando la platea dei potenziali beneficiari delle misure, come in premessa riportati;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'adozione di ogni provvedimento volto a favorire l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari delle misure, secondo gli indirizzi come in premessa riportati, in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19 e ai quali dovranno ritenersi assoggettati anche i fondi già assegnati;

6. di dare atto che con A.D. n. 46/2020 è stato approvato il nuovo schema di "Accordo di finanziamento", da sottoscrivere con le Fondazioni, in adeguamento allo schema approvato con D.G.R. n. 1619 del 13.09.2018, secondo i nuovi indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 515 del 08.04.2020, al quale anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;

7. di apportare la necessaria variazione compensativa al Bilancio E.F. 2021, in termini di competenza e cassa, dal capitolo di spesa 217010 al capitolo di spesa n. 217009, in parte spesa, come indicato nella Sezione copertura finanziaria, per un importo complessivo pari ad euro 100.000,00, di cui al presente provvedimento;

8. di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 approvato con l.r. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023, di cui al presente provvedimento;

9. di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, relativamente alle modifiche apportate ora per allora all'Avviso innanzi citato, adottando i conseguenti provvedimenti e adempimenti;

10. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/2001;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA **ai sensi del d.lgs. n.118/11 e ss.mm.il.**

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione, del documento

tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvati con D.G.R. n. 36/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. c), del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Bilancio Autonomo

Variazione in termini di competenza e cassa

CRA	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2021
42.06	217010	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: SPESE PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE	14.2.1	1.4.2.5	- € 100.000,00
42.06	217009	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: SPESE PER ASSEGNAZIONE DI SOMME IN GESTIONE AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	14.2.1	1.4.4.1	+ € 100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi atti di impegno provvederà la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2021

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale ai sensi della l.r. 7/97, art. 4, lett. k;

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di confermare gli indirizzi in materia di antiusura disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n.515/2020, in considerazione del perdurare del quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
3. di aumentare da euro **50.000,00** ad euro **100.000,00** l'importo di ciascun lotto cui suddividere le risorse complessive disponibili, per l'erogazione di contributi in favore di appositi Fondi Rischi Speciali costituiti dalle Fondazioni e per l'erogazione di contributi destinati alla costituzione di Fondi per l'erogazione di piccoli prestiti, variazione applicabile anche agli avvisi già emanati con istanze in fase di istruttoria;
4. di attivare misure urgenti volte a prevenire situazioni in favore delle famiglie pugliesi in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l'economia illegale del welfare criminale, definendo nuove disposizioni attuative in materia di antiusura e ampliando la platea dei potenziali beneficiari delle misure, come in premessa riportati;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'adozione di ogni provvedimento volto a favorire l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari delle misure, secondo gli indirizzi come in premessa riportati, in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19 e ai quali potranno essere assoggettati anche i fondi già assegnati;

6. di dare atto che con A.D. n.46/2020 è stato approvato il nuovo schema di “Accordo di finanziamento”, da sottoscrivere con le Fondazioni, in adeguamento allo schema approvato con D.G.R. n.1619 del 13.09.2018, secondo i nuovi indirizzi disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n.515 del 08.04.2020, al quale anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
7. di apportare la necessaria variazione compensativa al Bilancio E.F. 2021, in termini di competenza e cassa, dal capitolo di spesa n. 217010 al capitolo di spesa n. 217009, in parte spesa, come indicato nella Sezione copertura finanziaria, per un importo complessivo pari ad euro 100.000,00, di cui al presente provvedimento;
8. di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 approvato con l.r. n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”, di cui al presente provvedimento;
9. di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, relativamente alle modifiche apportate ora per allora all'Avviso innanzi citato, adottando i conseguenti provvedimenti e adempimenti;
10. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della l.r. n. 28/2001.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. “Interventi per la diffusione della legalità”
(dott.ssa Annatonia Margiotta)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche
per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 22/2021, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di confermare gli indirizzi in materia di antiusura disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n.515/2020, in considerazione del perdurare del quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
3. di aumentare da euro **50.000,00** ad euro **100.000,00** l'importo di ciascun lotto cui suddividere le risorse complessive disponibili, per l'erogazione di contributi in favore di appositi Fondi Rischi Speciali costituiti dalle Fondazioni e per l'erogazione di contributi destinati alla costituzione di Fondi per l'erogazione di piccoli prestiti, variazione applicabile anche agli avvisi già emanati con istanze in fase di istruttoria;
4. di attivare misure urgenti volte a prevenire situazioni in favore delle famiglie pugliesi in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l'economia illegale del welfare criminale, definendo nuove disposizioni attuative in materia di antiusura e ampliando la platea dei potenziali beneficiari delle misure, come in premessa riportati;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'adozione di ogni provvedimento volto a favorire l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari delle misure, secondo gli indirizzi come in premessa riportati, in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19 e ai quali potranno essere assoggettati anche i fondi già assegnati;
6. di dare atto che con A.D. n. 46/2020 è stato approvato il nuovo schema di "Accordo di finanziamento", da sottoscrivere con le Fondazioni, in adeguamento allo schema approvato con D.G.R. n. 1619 del 13.09.2018, secondo i nuovi indirizzi disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515 del 08.04.2020, al quale anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
7. di apportare la necessaria variazione compensativa al Bilancio E.F. 2021, in termini di competenza e cassa, dal capitolo di spesa n. 217010 al capitolo di spesa n. 217009, in parte spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria, per un importo complessivo pari ad euro 100.000,00, di cui al presente provvedimento;
8. di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con l.r. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023", di cui al presente provvedimento;
9. di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, relativamente alle modifiche apportate ora per allora all'Avviso innanzi citato, adottando i conseguenti provvedimenti e adempimenti;
10. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino

per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, l.r. n. 28/2001;

11. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MASSIMO BRAY

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	18	17.05.2021

L.R. N. 25/2015. NUOVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE, SOLIDARIETÀ E INCENTIVAZIONE FINALIZZATE AL CONTRASTO E ALL'EMERSIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E COMUNE, NELLE FORME DELL'USURA E DELL'ESTORSIONE. VARIAZIONE COMPENSATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
Regione Puglia
Firmato il: 20-05-2021 11:14:27
Seriale certificato: 652233
Valido dal 15-04-2020 al 15-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

